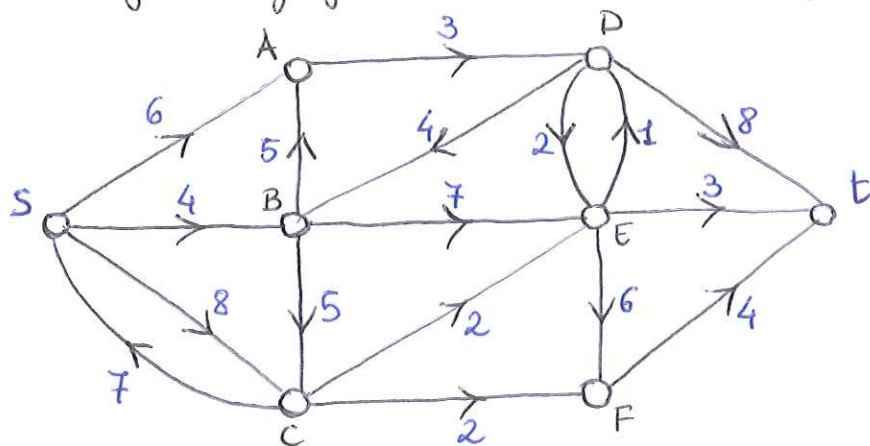


4. PROBLEMI DI FLUSSO

Consideriamo un GRAFO ORIENTATO D e una funzione u con le seguenti caratteristiche:

- $D(N,A)$;
- $s, t \in N(D)$, con $s :=$ SORGENTE e $t :=$ DESTINAZIONE
- $u: A(D) \mapsto \mathbb{Z}_+$, funzione CAPACITA' DELL' ARCO.

Disegniamo il seguente grafo che useremo come riferimento:



• PROBLEMA DEL MASSIMO FLUSSO:

Trovare una collezione di CAMMINI ORIENTATI da s a t $\{P_1, P_2, \dots, P_k\}$ in modo tale che:

- il numero k di cammini sia il massimo possibile;
- $\forall (u,v) \in A(D)$, il numero di cammini che contengono l'arco (u,v) sia $\leq u(u,v)$, cioè minore o uguale delle CAPACITA' dell' arco (u,v) .

Per esempio, una soluzione AMMISSIBILE ma non massimale di valore 6 è:

- $P_1 = s, A, D, t$
- $P_2 = s, A, D, t$
- $P_3 = s, A, D, B, E, t$
- $P_4 = s, B, E, t$
- $P_5 = s, C, F, t$
- $P_6 = s, C, F, t$

→
FLUSSO DEGLI
ARCHI
COINVOLTI

$(s,A) = 3$	$(C,F) = 2$
$(A,D) = 3$	$(F,t) = 2$
$(D,t) = 2$	
$(D,B) = 1$	
$(B,E) = 2$	
$(E,t) = 2$	
$(s,B) = 1$	
$(s,C) = 2$	

• FLUSSO DI UN ARCO:

E' il NUMERO DI CAMMINI della soluzione $\{P_1, \dots, P_k\}$ che utilizzano l'arco (u, v) in questione. Si indica con: $f(u, v)$.

Una soluzione, per essere AMMISSIBILE, deve sicuramente essere tale che:

$$\forall (u, v) \in A(D) : f(u, v) \leq u(u, v)$$

Tale funzione f è anche detta VETTORE DI FLUSSO.

• VALORE DEL VETTORE DI FLUSSO:

Se f è un vettore di flusso s-t ammissibile, allora il valore di f è:

$$\text{val}(f) := \sum_{(s, v) \in A} f(s, v) - \sum_{(v, s) \in A} f(v, s)$$

Cioè la somma dei flussi USCENTI dalla sorgente s meno la somma dei flussi ENTRANTI in s .

* $\text{val}(f)$ identifica il NUMERO DI CAMMINI della SOLUZIONE!

• Abbiamo visto che da una SOLUZIONE IN FORMA DI CAMMINI che rispetti il criterio di ammissibilità, si può ottenere un VETTORE DI FLUSSO AMMISSIBILE, cioè tale che $\forall (u, v) \in A(D) : f(u, v) \leq u(u, v)$ e tale che $\text{val}(f) = |P|$, con $P = \{P_1, \dots, P_k\}$:

$$P = \{P_1, \dots, P_k\} \longrightarrow f : A(D) \mapsto \mathbb{Z}_+$$

Ma si può fare il viceversa? Avere delle condizioni per un vettore di flusso ammissibile, lavorare con questo e poi dedurre i percorsi della soluzione?

• FLUSSO s-t AMMISSIBILE

Un vettore di flusso $f : A(D) \mapsto \mathbb{Z}_+$ è s-t AMMISSIBILE se e solo se;

- (1) $f(u, v) \leq u(u, v)$, $\forall (u, v) \in A(D)$;

(2) $\sum_{u: (u, v) \in A} f(u, v) = \sum_{u: (u, v) \in A} f(u, v)$, $\forall v \in N(D), v \neq s, t$;

La (1) è detta VINCOLO DI CAPACITA', mentre la (2) è detta VINCOLO DI CONSERVAZIONE DEL FLUSSO.

La quantità: $\sum_{u: (v,u) \in A} f(v,u) - \sum_{u: (u,v) \in A} f(u,v) := \text{FLUSSO NETTO uscente da } v$

Dunque, abbiamo la seguente situazione:

$$\text{FLUSSO NETTO uscente da } v = \begin{cases} 0 & , \forall v \neq s, t \\ \text{val}(f) & , v = s \\ -\text{val}(f) & , v = t \end{cases}$$

- Dimostriamo come sia possibile, partendo da un vettore di flusso f s - t ammissibile, ricostruire la soluzione in forme di cammini in maniera univoca.

* IPOTESI TEMPORANEA: Sia $D(N,A)$ PRIVO DI CICLI ORIENTATI.

Sia f un vettore di flusso s - t ammissibile per D .

Utilizziamo la seguente procedura:

1. Partendo dalla destinazione t , percorrere e ritroso gli archi che hanno flusso positivo verso t (BACKTRACKING); procedendo analogamente, individuare un cammino una volta giunto in s ;

2. Individuato il cammino, diminuire di 1 il flusso di tutti gli archi coinvolti in tale cammino;

Il nuovo vettore di flusso ottenuto f' è sempre s - t ammissibile poiché:

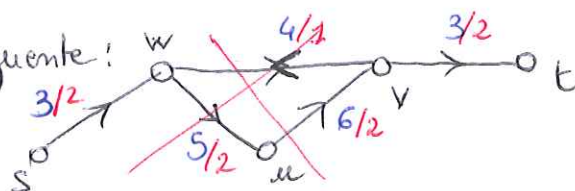
- tagliando flusso non posso superare la capacità $u(u,v)$;
- diminuisco sia il flusso entrante che il flusso uscente in ogni vertice diverso da s e da t , quindi il flusso netto è sempre 0.

$$\text{Val}(f') = \text{Val}(f) - 1.$$

3. Itero il procedimento fin quando $\text{val}(f) = 0$.

Così facendo, partendo dal vettore di flusso f riesco a ricostruire i $\text{val}(f)$ cammini della soluzione $\{P_1, \dots, P_{\text{val}(f)}\}$.

* L'ipotesi di ACICLICITA' di D serve per evitare problemi con il BACKTRACKING in situazioni analoghe alla seguente:



• FLUSSO ACICLICO:

Un vettore di flusso f è ACICLICO se il grafo ORIENTATO $D(N, A(f))$ è ACICLICO, dove:

$$A(f) = \{(u, v) \in A : f(u, v) > 0\}, \text{ cioè l'insieme degli archi a flusso non nullo.}$$

Un grafo orientato G è aciclico se non ha cicli orientati.

• PROPOSIZIONE:

Senza perdite di generalità, possiamo sempre supporre che un vettore di flusso s - t f sia ACICLICO; cioè, esiste un algoritmo polinomiale che permette di passare da un flusso "ciclico" ad uno aciclico, preservando il valore del flusso.

PROOF: Sia f un vettore di flusso tale che $A(f)$ ha un ciclo ORIENTATO C .

$$\Rightarrow \forall (u, v) \in C : f(u, v) > 0.$$

ALGORITMO:

1. Su tutti gli archi del ciclo C , DIMINUIAMO IL FLUSSO di un valore ε , tale che il flusso di almeno 1 arco diventi nullo ma senza avere flussi negativi;
2. Lasciamo immutato il valore di f sugli archi $(u, v) \notin C$.
3. Iterare il procedimento fino alla "scomparsa" di tutti i cicli.

In questo modo, si viene a definire un nuovo vettore di flusso f' . MA f' È AMMISSIBILE?

- Il vincolo di capacità è rispettato, poiché sto diminuendo il flusso e f era ammissibile;
- Il vincolo di bilanciamento del flusso è rispettato da tutti i nodi del ciclo, in quanto togliamo ε in entrata ma anche in uscita, $\forall \text{ nodo} \neq s, t$;
- Anche se s facesse parte del ciclo, $\text{val}(f') = \text{val}(f)$ perché il flusso netto uscente da s è lo stesso;

$$\text{val}(f') = [(uscente - \varepsilon) - (entrante - \varepsilon)] = uscente - entrante = \text{val}(f)$$

$$\Rightarrow f' \text{ è AMMISSIBILE, ACICLICO e tale che } \text{val}(f') = \text{val}(f).$$

* L'ipotesi di ACICLICITA' del flusso serve solo nell'algoritmo per il passaggio tra il vettore di flusso f alla soluzione in forma di cammini $P = \{P_1, \dots, P_{\text{val}(f)}\}$.

• OSSERVAZIONE:

Se f è un vettore di flusso ammissibile di valore $\text{val}(f) > 0$ ed è ACICLICO



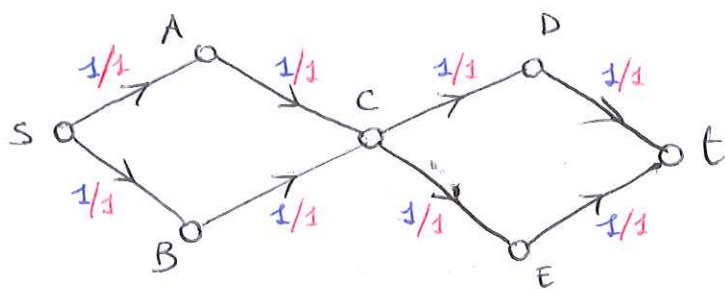
$$\bullet \sum_{v: (v,s) \in A} f(v,s) = 0$$

$$\bullet \sum_{v: (t,v) \in A} f(t,v) = 0$$

Cioè non c'è flusso entrante in s e flusso uscente da t , senza perdita di generalità, NON esistono archi uscenti da t ed entranti in s (se esistono, posso non considerarli!).

* NOTA: Consideriamo il seguente grafo con CAPACITA' UNITARIA su tutti gli archi:

$$\forall (u,v): u(u,v) = 1.$$



IL VETTORE DI MASSIMO FLUSSO f è UNICO ($\text{val}(f) = 2$)!

• Me, ci sono 2 possibili soluzioni in termini di cammini!

• TAGLIO s-t:

È una PARTIZIONE dei vertici $N(D)$ in 2 classi V_1 e V_2 tali che:

- $s \in V_1$;
- $t \in V_2$.

Un taglio si indica con $[V_1, V_2]$

• ARCHI che ATTRAVERSANO un TAGLIO s-t:

Sono gli archi del tipo (u,v) con $u \in V_1$ e $v \in V_2$ oppure con $u \in V_2$ e $v \in V_1$.

Possono essere di 2 categorie:

• CONCORDI: $(u,v) \in A: u \in V_1, v \in V_2 \rightarrow$ Variano da V_1 a V_2

• DISCORDI: $(v,u) \in A: u \in V_1, v \in V_2 \rightarrow$ Variano da V_2 a V_1

• EQUAZIONI DI CONTINUITA':

Nel nostro grafo $D(N,A)$ di esempio, consideriamo il taglio s-t $[V_1, V_2]$ seguente:

$$V_1 = \{s, B, C, F\}, \quad V_2 = \{t, A, D, E\}.$$

Consideriamo le EQUAZIONI DI CONTINUITA' DEL FLUSSO nei nodi di V_1 :

$$f_{BA} + f_{BE} + \cancel{f_{BC}} - \cancel{f_{SB}} - f_{DB} = 0$$

$$\cancel{f_{CS}} + f_{CE} + \cancel{f_{CF}} - \cancel{f_{SC}} - \cancel{f_{BC}} = 0$$

$$f_{FT} - f_{EF} - \cancel{f_{CF}} = 0$$

$$f_{SA} + \cancel{f_{SB}} + \cancel{f_{SC}} - \cancel{f_{CS}} = \text{Vol}(f)$$

SOMMIAMO le equazioni!

$$f_{SA} + f_{FT} + f_{CE} + f_{BA} + f_{BE} - f_{EF} - f_{DB} = \text{Vol}(f)$$

→ FLUSSO NETTO
ATTRAVERSO
IL TAGLIO

* Gli unici archi che compaiono nelle somme sono gli ARCHI che ATTRAVERSANO IL TAGLIO, quelli concordi positivi e i discordi negativi!

Infatti, tutti gli archi presenti nella rete sono di 4 tipi:

- (1) archi tra nodi di V_1 ;
- (2) archi tra nodi di V_2 ;
- (3) archi tra nodi di V_1 e V_2 (concordi);
- (4) archi tra nodi di V_2 e V_1 (discordi).

• Gli archi (2) non sono nelle somme perché considero solo i nodi di V_1 ; invece, gli archi (1) non ci sono perché ogni arco sarà entrante per un nodo di V_1 , ma uscente da un altro nodo v di V_1 , quindi il contributo di quell'arco è nullo.

• Gli archi (3) e (4), presi con l'opportuno segno, rappresentano il flusso netto attraverso il taglio e quindi il valore del flusso!

V TAGLIO s-t, il FLUSSO NETTO ATTRAVERSO IL TAGLIO è uguale al VALORE DEL FLUSSO!

Notare che il numero di possibili tagli s-t è ESPONENZIALE: 2^{n-2} , poiché i nodi s e t sono fissi!

• FLUSSO NETTO ATTRAVERSO $[X, \bar{X}]$:

Sia $[X, \bar{X}]$ un taglio s-t su un grafo orientato $D(N, A, u)$ e sia f un vettore di flusso s-t ammissibile per D . Il FLUSSO NETTO ATTRAVERSO il TAGLIO $[X, \bar{X}]$ è:

$$\sum_{\substack{(u,v) \in A: \\ u \in X \\ v \in \bar{X}}} f(u,v) - \sum_{\substack{(u,v) \in A: \\ u \in \bar{X} \\ v \in X}} f(u,v) = \text{val}(f)$$

Esempio: Se $X = \{s, D, C\}$ e $\bar{X} = \{A, B, E, F, t\}$:

$$\underbrace{f_{SA} + f_{DB} + f_{CE} + f_{CF} + f_{Dt} + f_{DE} + f_{SB}}_{\text{ARCHI CONCORDI rispetto a } [X, \bar{X}]} - \underbrace{f_{AD} - f_{ED} - f_{BC}}_{\text{ARCHI DISCORDI rispetto a } [X, \bar{X}]} = \text{val}(f) = 6$$

In fatti: $3 + 1 + 0 + 2 + 2 + 0 + 1 - 3 - 0 - 0 = 9 - 3 = \underline{\underline{6}}$

• UPPER BOUND al FLUSSO NETTO:

Per un qualsiasi taglio s-t $[X, \bar{X}]$:

$$\left[\sum_{\substack{(u,v) \in A: \\ u \in X \\ v \in \bar{X}}} f(u,v) - \sum_{\substack{(u,v) \in A: \\ u \in \bar{X} \\ v \in X}} f(u,v) \leq \sum_{\substack{(u,v) \in A: \\ u \in X \\ v \in \bar{X}}} u(u,v) + 0 \right]$$

Dove la quantità:

$$\sum_{\substack{(u,v) \in A: \\ u \in X \\ v \in \bar{X}}} u(u,v) := \frac{\text{CAPACITA' DEL TAGLIO } [X, \bar{X}]}{\text{somma delle CAPACITA' degli archi CONCORDI per il taglio!}}$$

* la CAPACITA' DIPENDE del TAGLIO scelto!

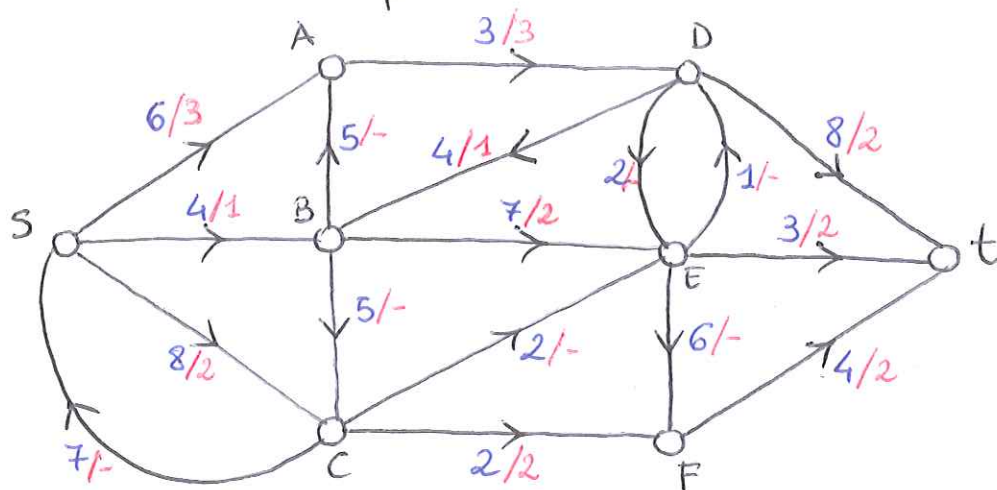
Dunque:

- il valore di un qualsiasi flusso \leq capacità di un qualsiasi taglio

Quindi:

$$\text{Valore del MASSIMO FLUSSO} \leq \text{CAPACITA' MINIMA del "minimo" taglio}$$

Riprendiamo il nostro esempio:



Cerchiamo di aumentare il valore del flusso aggiungendo altri cammini:



(+1)



(+2)



(+1)

Porto il valore a

$$\boxed{\text{Val}(f) = 10}$$

• Questi tipi di cammini sono CAMMINI ORIENTATI S-t AUMENTANTI rispetto a f e sono formati da TUTTI ARCHI NON SATURI.

* Tuttavia, 10 non è il $\#$ valore del massimo flusso per queste rete, in quanto NON esiste un taglio di CAPACITA' 10!

Proviamo ad aggiungere altri cammini di altro tipo:



c'è un arco non percorribile! Ma posso provare a "percorrerlo contrariamente" e ragionare nel seguente modo per massimizzare il flusso:

2° CLASSE DI CAMMINI AUMENTANTI:

cammini s-t NON necessariamente ORIENTATI tali che, rispetto alla giusta percorrenza rispetto al verso da s a t (NON rispetto ad alcun taglio!):

- archi CONCORDI \rightarrow siano NON SATURI
- archi DISCORDI \rightarrow siano NON VUOTI, cioè $f(u,v) > 0$.

Preso un tale cammino:

- AGGIUNGIAMO ϵ al flusso sugli archi concordati;
- TOGLIAMO ϵ al flusso sugli archi discordati

Verifichiamo l'ammissibilità del nuovo vettore di flusso:

scegliendo opportunamente ϵ :

- è possibile rispettare il VINCOLO DI CAPACITÀ;
- è possibile rispettare il VINCOLO DI NON NEGATIVITÀ del flusso;
- anche il vincolo di BILANCIO DEL FLUSSO è rispettato, in quanto:
abbiamo 3 casi:

1) Un nodo ha entrambi gli archi nel cammino ^{concordi} ~~uscenti~~:

ad entrambi gli archi sarà applicato $+\epsilon$ e $+\epsilon$ oppure $-\epsilon$ e $-\epsilon$, quindi il bilancio rimane;

2) Un nodo ha entrambi gli archi ^{discordi} ~~entranti~~:

omologamente al punto 1), il bilancio è sempre rispettato;

3) Un nodo ha un arco entrante/uscente concorde e un arco entrante/uscente discordi:



il flusso entrante: $+\epsilon - \epsilon = 0 \Rightarrow$ il bilancio è ancora valido.

\Rightarrow Il nuovo flusso è AMMISSIBILE!

Nell'esempio:

$\epsilon = 1$

$\Rightarrow \underline{\text{val}(f) = 11}$ è AUMENTATO di 11!

* Tale valore è MASSIMO, poiché esiste un taglio s - t di capacità 11; in particolare $[X, \bar{X}]$ con $X = \{s, A, C\}$!

• ALGORITMO DEI CAMMINI AUMENTANTI (Ford-Fulkerson):

Partendo da s , effettuando delle visite in profondità (DFS) si cerca di trovare dei CAMMINI AUMENTANTI delle 2 classi viste sopra;
una volta trovati, si aggiornano i flussi e si itera il procedimento.
Nel momento in cui, partendo da s , è impossibile raggiungere t , si unito ai nodi raggiungibili individua una partizione che definisce il TAGLIO s - t di CAPACITÀ MINIMA.

Esempio:

Nell'esempio, da s riesco a raggiungere solo i nodi A e C .

Quindi $X = \{s, A, C\}$ mi definisce il TAGLIO s - t $[X, \bar{X}]$ di CAPACITÀ MINIMA 11, ormai SATURO!

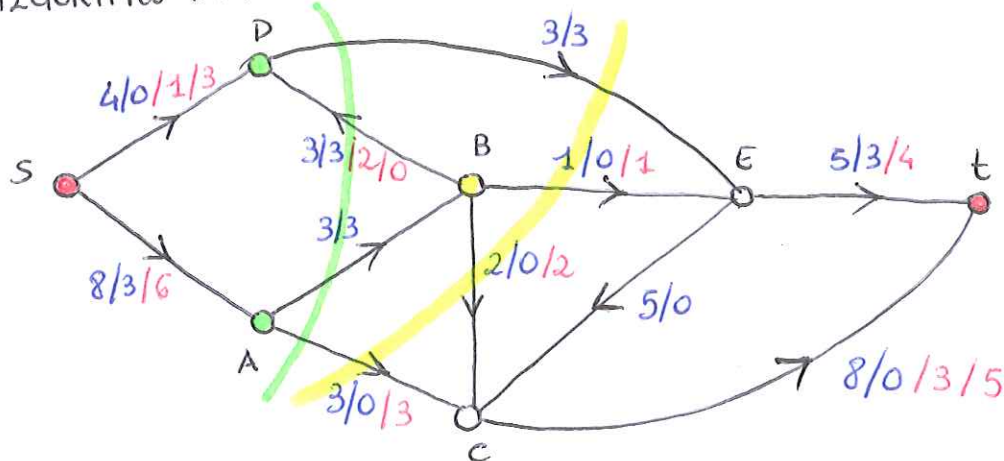
- Dunque, l'algoritmo cerca cammini aumentanti e, quando non ne trova più, restituisce un TAGLIO che è CERTIFICATO del VALORE MASSIMO del FLUSSO!

• Conclusione:

$$\text{VALORE MASSIMO del FLUSSO} = \text{CAPACITA' MINIMA DEL TAGLIO}$$

• Esempio:

Dato la seguente rete con ogni arco che ha: capacità / flusso iniziale, applicare l'ALGORITMO DEI CAMMINI AUMENTANTI.



Il flusso f iniziale ha valore 3 $\Rightarrow \text{val}(f) = 3$.

Applichiamo l'algoritmo:

$$\bullet \begin{matrix} s & - & A & - & C & - & t \\ & +3 & +3 & & +3 & & \end{matrix} \Rightarrow \text{val}(f) += 3 \Rightarrow \text{val}(f) = 6$$

$$\bullet \begin{matrix} s & - & D & - & B & - & E & - & t \\ & +1 & -1 & +1 & +1 & & & & \end{matrix} \Rightarrow \text{val}(f) += 1 \Rightarrow \text{val}(f) = 7$$

$$\bullet \begin{matrix} s & - & D & - & B & - & C & - & t \\ & +2 & -2 & +2 & +2 & & & & \end{matrix} \Rightarrow \text{val}(f) += 2 \Rightarrow \text{val}(f) = \textcircled{9}$$

Ora, gli unici nodi raggiungibili da s sono D ed A :

il taglio $[X, \bar{X}]$ con $X = \{s, D, A\}$ ha CAPACITA': $3+3+3 = \textcircled{9}$

\Rightarrow Il valore di MASSIMO FLUSSO ha VALORE 9!

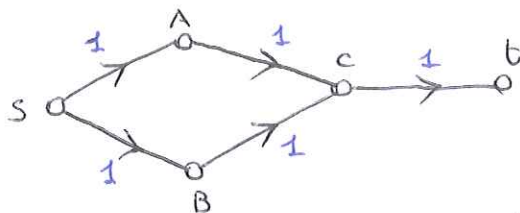
* Supponiamo ora di aumentare di 1 la capacità dell'arco (A, B) , portandolo a 4. Cambia il valore del flusso massimo?

NO. Però ora ho un diverso taglio formato da $X = \{s, A, D, B\}$, che sempre di capacità 9. Tale taglio è dato proprio dall'ALGORITMO!

• Dunque:

[Im generale, possono esistere PIU' TAGLI DI CAPACITA' MINIMA e
PIU' VETTORI DI FLUSSO MASSIMO.]

Per esempio:



$val(f_{max}) = 1$, ma ci sono 2 possibili f_{max} $\left\{ \begin{array}{l} \bullet SA, AC, ct \\ \bullet SB, BC, ct \end{array} \right.$

e di conseguenza almeno 2 tagli di capacita' minime (per $ed 1$);
in questo caso ce ne sono più di due.

• ALGORITMO PER TROVARE I CAMMINI AUMENTANTI:

Supponiamo di avere un ALGORITMO che, dato un grafo orientato, restituisce
se esiste un CAMMINO ORIENTATO da s a t (di fatto una DFS).

Per trovare:

• CAMMINI AUMENTANTI del 1° TIPO:

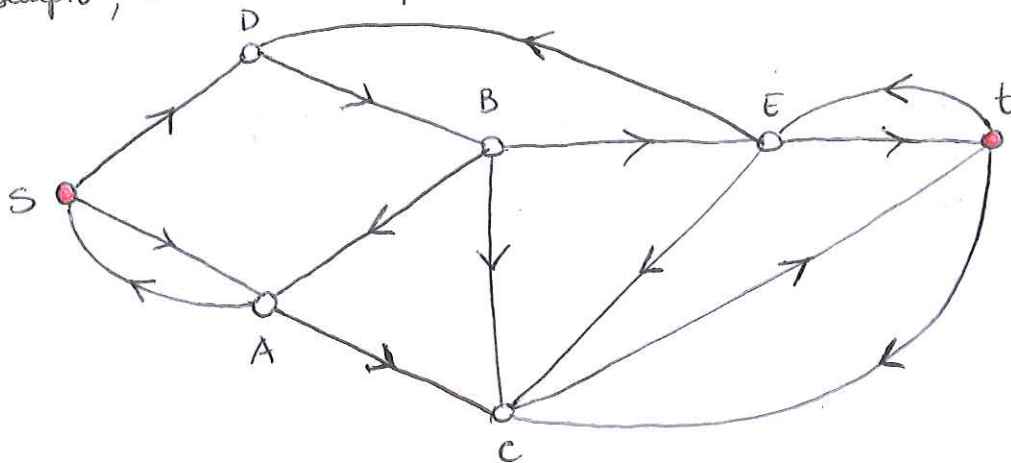
uso l'algoritmo di visita, pero' passando in ingresso la rete originale
PRIVA degli ARCHI SATURI!

• CAMMINI AUMENTANTI del 2° TIPO:

costruisco la RETE RESIDUA rispetto al flusso corrente nel seguente modo:

- gli archi saturi \rightarrow invertono il verso di percorrenza
- gli archi vuoti \rightarrow mantengono il loro verso di percorrenza
- gli archi non vuoti e non saturi \rightarrow diventano percorribili in entrambe le direzioni

Per esempio, sull'esercizio precedente col flusso di partenza:



Per costruzione:

CAMMINO AUMENTANTE $s \rightarrow t$
sulla rete originaria



CAMMINO ORIENTATO $s \rightarrow t$
sulla RETE RESIDUA

* FINITEZZA DELL'ALGORITMO:

L'algoritmo impiega un NUMERO FINITO DI PASSI perché:

- la capacità minima di un taglio è finita;
- il flusso massimo, per la capacità del minimo taglio, è un numero INTERO e ragiono per INDUZIONE, sia in aggiunta di flusso che in diminuzione di flusso sugli archi discordi; quindi ho sempre una fine, un limite.

• L'algoritmo termina in al più $|V \cdot E(\text{MAX FLOW})|$ iterazioni;

• Ogni iterazione è POLINOMIALE.

• Inoltre, posso anche definire il flusso come $f: A \mapsto \mathbb{R}^+$ anziché in \mathbb{Z}^+ , ma, SE LE CAPACITA' SONO INTERE, l'algoritmo mi dice che:

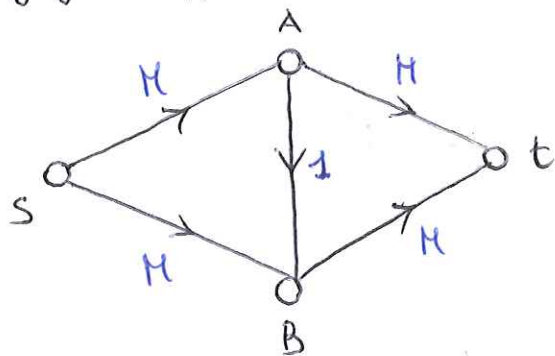
IL VALORE DEL MASSIMO FLUSSO E' INTERO!

Inoltre, esiste un vettore di massimo flusso con flusso INTERO su OGNI ARCO!

Infatti, è quello che mi restituisce l'ALGORITMO \rightarrow PARTIZIONARE IL FLUSSO NON DA' VANTAGGIO!

• POLINOMIALITA' DELL'ALGORITMO DI FORD-FULKERSON:

Sia $M \in \mathbb{Z}^+$ un numero intero molto grande. Consideriamo il seguente grafo e applichiamo l'Algoritmo di Ford-Fulkerson:



Cammini aumentanti:

$s \xrightarrow{+1} A \xrightarrow{+1} B \xrightarrow{+1} t$

$s \xrightarrow{+1} B \xrightarrow{-1} A \xrightarrow{+1} t$

Quante iterazioni richiede l'algoritmo? Tanto quante il valore del MASSIMO FLUSSO, cioè $2M$, poiché ad ogni iterazione il valore del flusso viene aumentato di 1.

Ma, la complessità dell'algoritmo è POLINOMIALE? Effettivamente dipende dalle capacità del minimo taglio!

L'INPUT, nell'esempio, è $M, M, M, M, 1$ che, per $M=16$ in rappresentazione binaria, sono:

10000,	} Ha lunghezza $\approx 5 \cdot \lceil \log_2 M \rceil$
10000,	
10000,	
10000,	
1	

- Im generale: per un INPUT con m archi \rightarrow LUNGHEZZA INPUT $\approx m \cdot \log_2 U$
dove $U := \max$ capacità di un arco del grafo.

Dunque, ragionando sempre sull'esempio, dato che è possibile trovare un cammino aumentante in $O(m)$ e dato che il numero di iterazioni è $2M$, abbiamo che:

$$\# \text{ OPERAZIONI ELEMENTARI} = 2M \cdot O(m)$$

Confrontiamolo con la lunghezza dell'input per vedere se è polinomiale: per avere grandezze confrontabili, devo portare il $\log_2 M$ ed M , quindi posso per l'ESPONENZIALE:

$$2M \cdot O(m) \leq c \cdot 2^m \cdot M$$

\Rightarrow L'ALGORITMO DI FORD-FULKERSON NON è POLINOMIALE!

Quindi, difficilmente è utilizzabile nella pratica.

* Tuttavia, utilizzando una RAPPRESENTAZIONE UNARIA, la lunghezza dell'input diventa $m \cdot U (= m \cdot M) \rightarrow$ Quindi l'algoritmo sarebbe stato polinomiale! Questo è perché aumenta la dimensione dell'input!

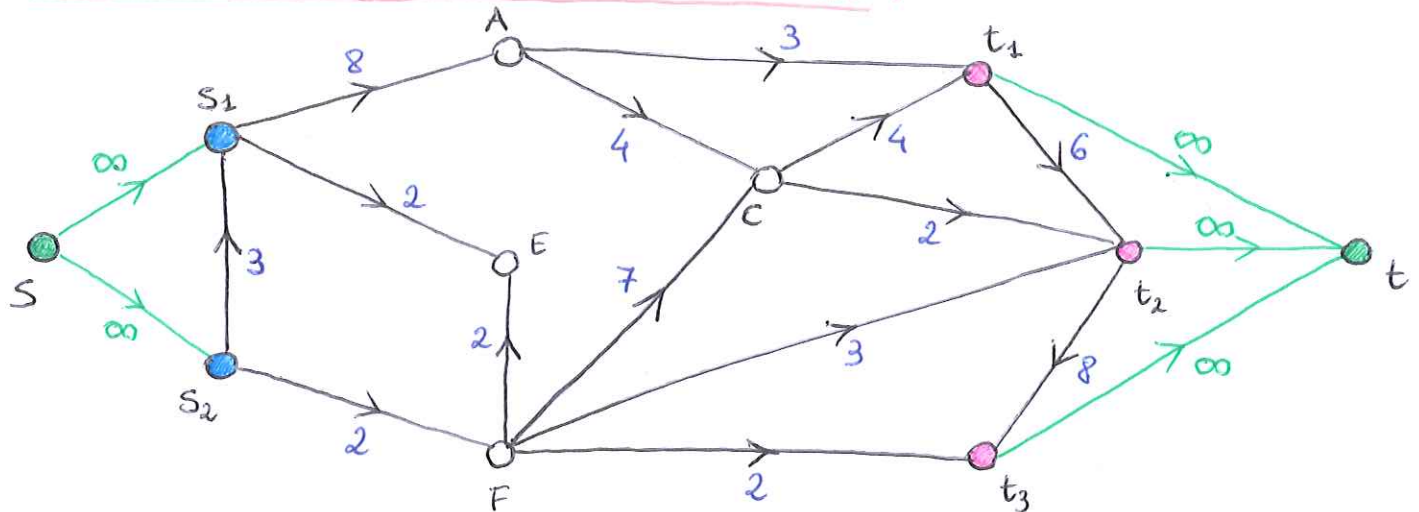
- Tuttavia, se ad ogni iterazione il CAMMINO AUMENTANTE è SCELTO IN MODO OPPORTUNO, si può recuperare la POLINOMIALITÀ!

• ALGORITMO DI EDMONDS & KARP:

Se ad ogni iterazione si sceglie un cammino corrente con il NUMERO MINIMO DI ARCHI, allora l'Algoritmo di Ford-Fulkerson termina in $O(m \cdot m^2)$

Ovviamente, il cammino P si trova nella rete residua con una BFS in $O(m)$.

• GENERALIZZAZIONE DEL PROBLEMA DEL FLUSSO:



Flusso dai nodi di produzione s_1, s_2 ai nodi di distribuzione t_1, t_2, t_3 .
Le soluzioni viste fin'ora ci consentono di risolvere questo problema?

- Aggiungiamo 2 nodi fittizi s e t e li colleghiamo rispettivamente con i nodi sorgente s_i e i nodi destinazione t_j .
- Le capacità degli archi aggiunti sono pari a ∞ , così siamo sicuri di non modificare il "collo di bottiglia" del problema.

• VALORE DEL FLUSSO MULTISORGENTE:

$$\text{val}(f) := \sum_{i=1,2} \left(\sum_{(s_i, v) \in A} f(s_i, v) - \sum_{(v, s_i) \in A} f(v, s_i) \right)$$

dove f rispetta i soliti vincoli di capacità e conservazione:

- $f(u, v) \leq u(u, v)$, $\forall (u, v) \in A$;
- $\sum_{(v, u) \in A} f(v, u) - \sum_{(u, v) \in A} f(u, v) = 0$, $\forall v \in N: v \neq s_1, s_2, t_1, t_2, t_3$.

• EQUIVALENZA:

C'è una corrispondenza 1 a 1 tra FLUSSI MULTISORGENTE \longleftrightarrow FLUSSI S-t.

PROOF:

- Rispettando i vincoli di conservazione del flusso, ponendo il giusto flusso sugli archi di capacità ∞ , è facile ricondursi a un problema di flusso S-t!
- ← Analogamente, da un flusso S-t, rimuovendo i nodi S e t con i relativi archi incidenti e non preoccupandosi di quei flussi, otteniamo un flusso multisorgente.

di!!!

• TAGLIO MULTI S - MULTI D:

È una partizione di N in 2 classi X e \bar{X} tali che:

- X contiene TUTTE le sorgenti s_i ;
- \bar{X} contiene TUTTE le destinazioni t_j .

Nell'esempio, il valore del MAX FLUSSO è 9, poiché c'è un taglio $[X, \bar{X}]$ di capacità 9, dato da $X = \{s_1, s_2, A, E\}$.

• EQUIVALENZA DEL VALORE DEI FLUSSI:

Il valore del flusso multisorgente e del flusso S-t corrispondente è lo stesso.

PROOF:

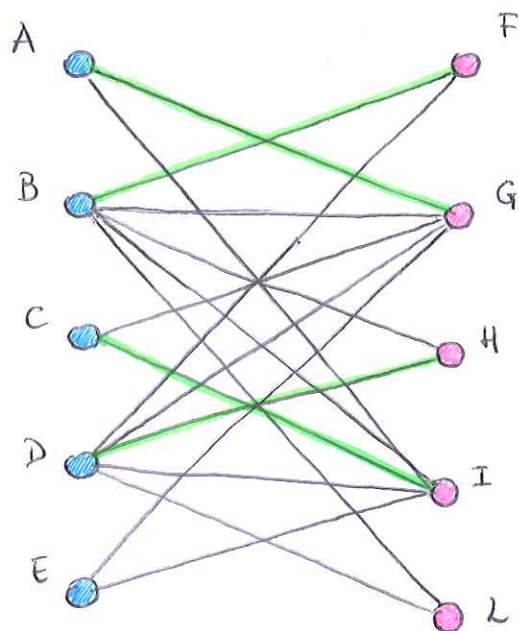
Per COSTRUZIONE, avendo assegnato capacità ∞ agli archi aggiunti, non ci sarà mai un taglio di capacità minima che ~~che~~ come arco del taglio un arco del tipo (s, s_i) oppure (t_j, t) , poiché avrebbe capacità infinita!

Quindi, in tutti i tagli, le sorgenti e le destinazioni sono sempre separate e la corrispondenza tra i tagli di capacità minima è rispettata! ■

- Tutto ciò ci fornisce anche (al solito) un ALGORITMO per la risoluzione di problemi di flusso multisorgente e multi destinazione.

• MATCHING IN GRAFI BIPARTITI:

• MATCHING := Insieme di ARCHI e coppie NON INCIDENTI.



Siamo in grado, dato un grafo bipartito, di trovare un matching con un numero massimo di spigoli?

In questo caso, il valore massimo di un matching è 4; ma PERCHÉ?

Dato $G(X \cup Y, E)$:

se $\exists Q \subseteq X$ tale che: $|N(Q)| < |Q| \Rightarrow \nexists$ matching di valore $|X|$,

dove $N(Q) = \{v \in Y : \exists (u, v) \text{ con } u \in Q\}$

Nell'esempio: $Q = \{A, C, E\}$ e $N(Q) = \{G, I\}$

• MATCHING X-COMPLETO := è un MATCHING di valore $|X|$.

• La condizione che $\forall Q \subseteq X$ vale $|N(Q)| \geq |Q|$ è NECESSARIA perché il grafo ammetta un matching X-completo!

• TEOREMA DEL MATRIMONIO:

Condizione NECESSARIA e SUFFICIENTE affinché un grafo bipartito $G(X \cup Y, E)$ ammetta un matching X-completo è che:

$$\forall Q \subseteq X \text{ vale che: } |N(Q)| \geq |Q|$$

• Al di là del fatto che il matching sia X -completo o meno, come TROVARE UN MATCHING DI VALORE MASSIMO?

• Lo trasformo in un PROBLEMA DI FLUSSO raggiungendo i nodi s e t rispettivamente prima dei nodi della classe X e dopo i nodi della classe Y .

- ORIENTAMENTO: oriento tutti gli archi nel verso da s a t ;

- CAPACITÀ: capacità (1) in tutti gli archi del tipo (s, u) con $u \in X$ e (u, t) con $u \in Y$;

capacità (∞) in tutti gli archi già esistenti!

La capacità è messa ad 1 poiché è un problema di MATCHING e non può esserci più di un nodo incidente a ciascun altro nodo!

• C'è una CORRISPONDENZA 1 a 1 tra:

MATCHING \longleftrightarrow FLUSSO
S-t

che preserva il valore del matching e del flusso!

